



Comunicato stampa

Ancona, 28 giugno 2014

Entro il 30 settembre 2014
anche nelle Marche saranno eletti i nuovi presidenti di Provincia
“Massima collaborazione” assicura la presidente dell’Upi Marche

Ieri si è tenuta a Roma l’assemblea generale dell’Upi per eleggere il nuovo presidente dell’associazione nazionale delle Province: Alessandro Pastacci (presidente della Provincia di Mantova) succede ad Antonio Saitta (attuale assessore alla sanità della Regione Piemonte).

Nell’occasione, la riforma dettata dalla **L. 56/14** è stato il tema centrale, in particolare nei tempi e nei modi di attuazione della trasformazione delle **Province in enti di secondo livello**, i cui presidenti e consiglieri non saranno più eletti a suffragio universale.

Intanto, come chiarisce la circolare del Ministero dell’Interno dello scorso aprile, **gli organi di governo delle Province non decadute rimangono in carica fino a scadenza naturale**: quella di **Macerata proseguirà fino alla primavera 2016**.

Le altre quattro Province marchigiane (**Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro Urbino**), essendo ormai decadute, andranno ad **elezioni** (come la stragrande maggioranza di quelle del resto d’Italia) **entro il 30 settembre** prossimo.

Con le prossime elezioni decadono presidenti, giunte e commissari prorogati a titolo gratuito.

Possano essere eletti: i sindaci dei territori e, solo per questa prima elezione, i consiglieri provinciali e presidenti di Provincia uscenti.

Votano tutti i sindaci del territorio e i consiglieri comunali.

Tuttavia, i passaggi per la trasformazione delle Province in “enti di area vasta” non sono ancora precisati. Di sicuro **entro il prossimo 8 luglio** è previsto che, in Conferenza unificata, Stato e Regioni individuino le **funzioni amministrative da trasferire** ad altri enti e che un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri stabilisca i criteri generali per **l’individuazione dei beni e delle risorse umane e finanziarie** connesse alle funzioni da trasferire.

“Al di là dei dubbi sul reperimento della copertura economica necessaria all’attuazione della legge Delrio – dichiara **Patrizia Casagrande**, - come Commissario straordinario per la Provincia di Ancona e soprattutto come presidente dell’Upi Marche assicuro fin d’ora **piena disponibilità ad affiancare questo non facile processo di cambiamento**, sin dalle fasi preliminari alle elezioni. L’insopprimibile senso di responsabilità di amministratori che hanno a cuore la sorte dei servizi al cittadino ci impone la massima collaborazione con i sindaci del territorio e con l’Anci”.

D’altra parte, la **Provincia di Macerata** ha avviato nei giorni scorsi un **ciclo di seminari tecnico-scientifici** sulle più rilevanti e urgenti problematiche collegate all’attuazione della riforma, che coinvolge le cinque Province marchigiane e i docenti degli **Atenei di Ancona, Camerino e Urbino**.